

News & Wine



Brunello & Wine Enthusiast

Sono tre le etichette di Brunello di Montalcino nella "Top 100 Cellar Selections of 2018" di Wine Enthusiast (la cui italian editor è Kerin O'Keefe), la strettissima selezione di quei vini che vale la pena lasciare ancora qualche anno in cantina per far esprimere loro il massimo potenziale. Al secondo posto, dietro ad un mostro sacro come Château Lafite Rothschild 2015, troviamo il Brunello di Montalcino 2013 de Le Chiuse. Al n. 8 il Brunello di Montalcino Vigna di Pianrosso Santa Caterina d'Oro Riserva 2012 di Ciacci Piccolomini d'Aragona. Poco fuori la top 10, al n. 13, il Brunello di Montalcino Riserva 2012 di Conti Costanti.



Agenda

"Il primo olio" a Montisi

Comincia oggi a Montisi l'edizione n. 19 de "Il primo olio ed altro ancora", con cene nelle Contrade, teatro, show itineranti e un filo conduttore: l'olio, che trova in questo territorio uno dei punti massimi di espressione. Da segnalare stasera la degustazione di tartufo delle Crete Senesi e Champagne di Hautvillers, città gemellata con Montalcino (ore 21.30), il 3 novembre le degustazioni di miele e formaggi e l'ultimo giorno, il 4 novembre, la premiazione del concorso amatoriale "Il mio olio è meglio del tuo" (ore 17).

Soci@l

Diretta by Montalcinonews

Dopo la presentazione dell'Opera, il Sorteggio, la Provaccia e le Cene Propiziatorie, eravamo pronti a farvi vivere le emozioni del Torneo in diretta Facebook. Tutto rimandato, ma il 4 novembre come sempre ci saremo, con gli esperti Bruno Bonucci e Claudio Sassetti e il supporto del Consorzio del Brunello. Sarà una diretta speciale, che garantirà di vedere la gara anche a chi lavora o vive all'estero.



IMMOBILIARE
DA 30 ANNI
IN
VAL D'ORCIA

Cultura & Paesaggi

Il Torneo di tiro con l'arco slitta al 4 novembre

"Fino all'ultimo ci abbiamo provato, ma alla fine la Commissione composta dal Capitano di Campo, dal Magistrato e dal Sindaco ha ritenuto che non c'erano le condizioni per effettuare la gara". Con queste parole, rilasciate alla Montalcinonews il 28 ottobre, il delegato alle Feste Identitarie Alessandro Nafi ha annunciato il rinvio del Torneo di tiro con l'arco della Sagra del Tordo 2018 al 4 novembre. La decisione è arrivata alle ore 15.30, al termine di una giornata dove il maltempo non ha dato tregua agli organizzatori della Festa, costretti ad annullare il Corteo Storico e le altre attività mattutine. "È capitato di tirare in situazioni peggiori di questa - spiega Claudio Sassetti, pluripremiato arciere della Ruga - la vedo come una decisione applicata alla lettera al regolamento". Che dice che, in caso di pioggia, la gara non possa cominciare. Anche se i Quartieri erano divisi a metà. Il Borghetto e la Ruga favorevoli a tirare, il Pianello e il Travaglio contrari. Altri giorni di allenamenti e pressione, quindi, per gli otto arcieri sorteggiati il 17 ottobre, ovvero Giulio Cesare Montalto e Alessandro Tognazzi del Borghetto, Alessandro Pallari e Riccardo Fattoi del Pianello, Giuseppe Montalto e Massimiliano Casali della Ruga e Andrea Manduca e Giacomo Paccagnini del Travaglio, che si troveranno il 4 novembre al Campo di Tiro dopo il Corteo Storico in versione ridotta (come per la Provaccia), con partenza alle ore 15.15 da Piazza Cavour. Il Torneo comincerà alle ore 15.45. Travaglio in prima corsia, Pianello in seconda, Ruga in terza e Borghetto in quarta: tutti a caccia della freccia d'argento e dell'Opera firmata da Alvalenti. La Ruga, poiché ha vinto la Provaccia, si sarà potuta allenare per più tempo dall'ultima distanza di tiro, che comunicherà solo al momento della gara. "Un piccolo vantaggio, a me è capitato di vincere la Provaccia, nel 1997, e poi vincere pure il Torneo sette giorni dopo", spiega Sassetti. Ma nel Torneo mai dire mai: qualsiasi pronostico può cambiare velocemente.

Uomini & Terra

Gastronomica della Festa: quale futuro?

La pioggia nel weekend della Sagra del Tordo ha fatto emergere un problema: la mancanza di strutture dove ospitare le centinaia di visitatori per mangiare. I Quartieri hanno aperto le porte delle loro sedi, limitando i danni. Ma in futuro? "Va garantito riparo a chi si ferma a mangiare", sostiene il Governatore del Borghetto Jacopo Caporali. "Ci siamo affidati spesso al caso ed è andata bene, però i tendoni, col tempo buono, sarebbero brutti da vedere", commenta il Presidente del Pianello Lorenzo Faneschi. "I Quartieri sono esposti finanziariamente, cosa diversa da prima. Un'idea potrebbe essere diluire la Festa in più giorni, ma l'importante è parlarne nelle sedi opportune", dice il Presidente della Ruga Giampaolo Pierangioli. "Dobbiamo discuterne, anche se trovare la soluzione non è semplice", spiega il Presidente del Travaglio Nicoletta Nafi.



Storia & Attualità

Da Castelnuovo a Montisi: il maltempo mette ko il territorio

Lo avevano annunciato, il maltempo, e purtroppo le previsioni erano azzeccate. Il territorio di Montalcino, dal 28 al 30 ottobre, è stato "bersagliato" da vari disagi. In Piazza Cavour, a Montalcino, è stata transennata l'area intorno al grande cedro del libano per via di alcuni rami pericolanti. Disagi in Viale Roma, rami di leccio portati via in Via Spagni, un cipresso divelto in Viale Strozzi, problemi allo stadio (con danni al tetto della tribuna e alle tende dei Quartieri), alberi caduti in zona Scopone e buio pesto in zona Capanna. Situazione difficile anche a Torrenieri che il 29 ottobre per oltre quattro ore è rimasta completamente al buio. A San Giovanni d'Asso i pericoli li ha portati la strada con rami che hanno occupato la carreggiata. Situazione simile a Montisi, che fino alla notte tra il 29 e il 30 ottobre è rimasta in parte al buio. Paura a Castelnuovo dell'Abate dove oltre al blackout un tetto è stato spostato da vento e alcune automobili hanno subito dei danni. Saltata l'energia elettrica a Sant'Angelo Scalo e problematiche segnalate a Sant'Angelo in Colle. Ieri la situazione è tornata finalmente alla normalità. Ma il maltempo di questi giorni sarà difficile da dimenticare.

